# Consiglio, salta la seduta. Foti: «Se il problema sono io basta dirlo alla luce del sole»

Scritto da Red.
Lunedì 24 Novembre 2014 20:45



AVELLINO – “Vi sono necessità impellenti per l’amministrazione, come rinegoziare una serie di mutui. So bene che chiediamo un sacrificio al Consiglio comunale, quello di dover fare più sedute in così poco tempo, io però come sindaco mi appello al senso di responsabilità che so che c’è in Consiglio comunale, mi appello ai gruppi della maggioranza e anche alle opposizioni che non ci hanno mai fatto mancare il loro conforto. Inutile ricamare sulle assenze che non sono assenze organizzate. Io chiedo solo di fare un ulteriore sforzo, un ulteriore sacrificio, chiedo ai gruppi di maggioranza di assicurare la presenza e la partecipazione alla seduta di mercoledì perché sarà una corsa contro il tempo. Sono questioni della città che non ci possono dividere. Se dovessimo far mancare questo apporto, significa che dovremmo pensare ad altro. Sarebbe una cosa spiacevole e grave. Il momento politico è un po’ particolare, lo so. Se poi il problema – lo dico qui per l’ultima volta – per alcuni settori della politica cittadina, se il problema è l’attuale sindaco di Avellino, basta dichiararlo qui alla luce del sole in Consiglio comunale. Il sindaco di Avellino non ha nessuna difficoltà a prenderne atto, non ho vinto un concorso, sono come voi consiglieri comunali al servizio della città, spero di poterlo assolvere con la schiena dritta, senza mezzucci, a viso aperto. Ove mai la questione dovesse essere questo tipo di sindaco, questo modo di interpretare la funzione di sindaco, non rimane che prenderne atto. Io vi chiedo, ancora una volta, di fare tutti insieme il dovere per la nostra città”.

Questo l’accorato appello lanciato dal sindaco di Avellino Paolo Foti  nel corso di una improvvisata conferenza stampa, cui ha preso parte anche il presidente del Consiglio Livio Petitto, tenuta al termine della seduta del Consiglio comunale di questa sera saltata per mancanza di numero legale. Dopo un paio di interrogazioni e trascorsa l'ora di tolleranza, alle diciotto e trenta il presidente del Consiglio procedeva all'appello: sedici i presenti, su trentatré; 15 di maggioranza, poi il consigliere Palumbo che dichiarava la propria presenza, mentre i colleghi di opposizione restavano fuori dall'aula. Come ha poi rimarcato lo stesso sindaco, però, almeno alcune delle assenze, fra le file della maggioranza erano del tutto giustificate: quelle della Percopo, per motivi familiari, della Galluccio, colta da un improvviso attacco influenzale, di Genovese, impegnato col notaio per la stipula di un atto. La seduta di questa sera verrà "recuperata" sabato mattina, in seconda convocazione.

Però, come ha sottolineato il sindaco nel corso della conferenza stampa, vi è una scadenza perentoria per poter presentare richiesta di rinegoziazione dei mutui con la Cassa depositi e

prestiti. Si tratta di un evidente vantaggio finanziario per il Comune di Avellino e per questo motivo il sindaco Foti ha invitato tutti i consiglieri, di maggioranza e di opposizione, al senso di responsabilità, garantendo la propria presenza in aula, nella seduta urgente appositamente convocata per mercoledì mattina.